

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00145768
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	18
RVER - Codice bene radice	0300145768 A
RVES - Codice bene componente	0300145786

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

OGTP - Posizione	parete a destra, seconda arcata
-------------------------	---------------------------------

QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	22
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
---------------------	--------

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

| **DTZS - Frazione di secolo** | inizio |

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1610
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito mantovano
-----------------------------	------------------

| **ATBM - Motivazione dell'attribuzione** | analisi stilistica |

MT - DATI TECNICI

| **MTC - Materia e tecnica** | tela/ pittura a olio |

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
---------------------	-----

| **MISA - Altezza** | 135 |
| **MISL - Larghezza** | 105 |

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

| **DESI - Codifica Iconclass** | NR (recupero pregresso) |

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Pietro. Attributi: (santo) Figura a mezzo busto; di profilo; con barba; camicia; veste con fiocco e manto; libro e chiave. Paesaggi: Fondale con un'architettura; montagna con rudere; capitello di ordine dorico.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto il capitello
ISRI - Trascrizione	S(ANCTUS) PETRUS
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Vasta è la letteratura e l'iconografia di San Pietro, l'apostolo cui fu dato da Cristo il mandato particolare di legare e di sciogliere, raffigurato con l'immagine del potere delle chiavi (<i>Bibliotheca Sanctum, vol. X, Ad Vocem</i>). La chiave testimonia quindi il potere spirituale a lui conferito e l'abaco del capitello dorico, cui Pietro appoggia il gomito del braccio sinistro, può ben riferirsi a quella "pietra" del testo evangelico su cui Cristo fonderà la sua chiesa, cambiandogli il nome da Simone in Pietro. Il ritratto, che nell'impaginazione compositiva risente di schemi manieristici ma non ne ha più le trame ricercate e formali, nella mezza figura di gusto veneziano e lombardo, evidenzia finalità di monumentalità, ma anche di verismo. Il netto profilo dai lineamenti aguzzi si staglia su un irreale brano di paesaggio, spartito in ombra, penombra e luce nello scorrere dal frammento di nuda architettura di parete alla spalle di Pietro, al cielo, a quell'andamento rupestre con cavità e prospetto architettonico fatiscente. Nell'insieme è un ritratto molto luminoso; il giallo, l'azzurro, il bianco delle vesti e del manto sono di una vivacità cromatica che poco si riscontra negli altri ritratti di apostoli. Il nome dell'autore di questo complesso di quadri non è ancora emerso; dall'analisi di queste tele, lo ritengo di cultura ampia e composita. Risente del fare degli scolari di Giulio Romano, ma anche di certi modi tizianeschi in una propensione tutta lombarda. Neppure sono state rinvenute tracce sulla originaria ubicazione di questi dipinti, ma qualcosa è emerso, almeno per sollevarli dalle aride citazioni della bibliografia sul Duomo di Mantova che ne citano solo l'esistenza. La ricerca espletata ha portato almeno a poter affermare che nel 1673, 30 novembre, il mansionario Don Giacinto Carotti riceve il pagamento "per aver agiustati li quadri delli apostoli et dottori che hora sono posti in chiesa della Cattedrale", in due date successive, 9 e 15 dicembre, sono registrati i pagamenti per il muratore che ha attaccato i quadri in chiesa e per il facchino che ha trasportato i quadri in più volte. Nel 1721, 31 dicembre, il marangone G. Galafassi dichiara di "aver esitato vari pezzi di pioppa vecchia rimasta dalle cornici degli Apostoli e Dottori che erano nella chiesa di San Pietro". E quel verbo "erano" viene successivamente spiegato nella "nota de quadri di ragione della venerabile sagrestia della Cattedrale che con l'occasione del risarcimento della chiesa e camera del rev.mo capitolo sono stati levati dalli luoghi ove si trovavano e posti altrove overo sitati come segue: n. 23 quadri grandi con sopra i Santi Apostoli e Dottori della Chiesa sono stati disposti nel corridore del coro (om.)" (ASDMN, Capitolo della Cattedrale, Contabilità della Sagrestia della Cattedrale, 1665- 1780, b. 669 s.b., foglio 21). Pertanto i quadri sono stati portati in chiesa nel 1673, non credo dalla bottega del pittore che neppure viene citato,</p>

forse dal Seminario Vecchio o dal Vescovado; dal 1673 al 1721 sono rimasti "attaccati" in chiesa; nel 1722 sono stati posti alle pareti del corridoio dove ancora si trovano. Tutti hanno eguali cornici, marmorizzate con gradevoli effetti coloristici, sono opera del marangone G. Galafassi, come riferito in precedenza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 35848

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	filza
FNTD - Data	1673/11/30

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILA ZIONE

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Pastore G.
FUR - Funzionario responsabile	Marti G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Trazzi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)